



Croce Rossa Italiana

Comitato di Crotone

Programma elettorale di

MARIA PIA CAPPÀ

Programma strategico per la candidatura a consigliere giovane

Sono Maria Pia Cappa, ho 23 anni, e per chi non mi conoscesse, ecco una presentazione del mio percorso in Croce Rossa.

Sono entrata in Croce Rossa nel 2013. Per sette anni sono stata attiva esclusivamente nella mia unità territoriale, Mesoraca, per motivi legati a scuola e università. Ora che il mio percorso di studio è quasi terminato, è arrivato il momento di mettermi in gioco con e per i miei colleghi. Il motivo della mia candidatura è legato non solo ad una crescita personale, ma ad una crescita collettiva, di squadra, il lavoro non può fermarsi qui, deve evolversi e cambiare. Il mio obiettivo è quello di mantenere un certo livello nelle nostre attività. L'autodeterminazione dei giovani, esplicita nella scelta democratica e partecipata dei propri rappresentanti in Consiglio, è un valore aggiunto e una grande responsabilità a cui non possiamo sottrarci. Un aspetto da non sottovalutare, per la buona riuscita delle attività programmate e da programmare, sarà il metodo di lavoro da utilizzare. La massima serietà, la costanza, il dialogo e il confronto saranno i punti principali su cui impremeremo il nostro operato. Come consigliere, Mi impegnerò ad essere un

punto fermo per i miei colleghi volontari e non, perché solo in questo modo potremo mutare lo stato di vulnerabilità delle nostre comunità. Per ogni attività cercheremo di fissare degli obiettivi chiari, precisi e misurabili che intendiamo raggiungere; ma soprattutto relazionare, anche tramite il sistema dei report online, su cosa siamo riusciti a fare, dove abbiamo sbagliato e cosa possiamo migliorare. Le scuole di ogni ordine e grado, i centri ricreativi, i locali maggiormente frequentati da Noi giovani, saranno i luoghi dove svolgeremo principalmente le nostre attività e dove saremo presenti per “Cambiare Mentalità e - di conseguenza- salvare vite”.

Ecco gli obiettivi che intendo raggiungere:

-Inclusione sociale: proponiamo lo sviluppo dell’individuo, inteso come la possibilità per ciascuno di raggiungere il massimo delle proprie potenzialità. Perseguiamo questo obiettivo attraverso la prevenzione e la risposta ai meccanismi di inclusione sociale, per costruire comunità forti e più inclusive.

Progetto 8-13: la Croce Rossa Italiana ha stabilito di avviare un cammino che coinvolga attivamente chi ha compiuto gli otto anni di età, partecipando attivamente a percorsi educativi strutturati da ogni comitato. I bambini non avranno solo l’opportunità di imparare nozioni utili inerenti le principali aree di intervento dell’Associazione, ma soprattutto l’occasione per far propri i principi e valori della Croce Rossa e acquisire consapevolezza su come essa agisce a livello territoriale.

-Campi estivi: i campi estivi sono un’occasione per avvicinare i giovani non appartenenti alla nostra associazione alle tematiche dell’educazione alla salute, alla cultura della pace e della non violenza, al servizio verso la propria comunità ed alla partecipazione attiva per essere agenti di cambiamento comportamentali.

-Cittadinanza attiva: promuoviamo attivamente lo sviluppo dei giovani e una cultura della cittadinanza attiva. La Croce Rossa promuove interventi volti a sviluppare le capacità dei più giovani affinché siano agenti di cambiamento all’interno della comunità, promuovendo una cultura della cittadinanza attiva.

-Giornate formative nelle scuole: sono tante le tematiche da trattare, specialmente con i ragazzi dai 15 anni in su. I temi da trattare saranno: malattie sessualmente trasmissibili (con personale autorizzato e formato), bullismo e violenza di genere.

Eviteremo, durante le nostre attività, di commettere errori e comportamenti sbagliati, favorendo le buone prassi. Siamo consapevoli che, per salvare vite e svolgere buone operosità, non servono azioni sporadiche ma un cambio di mentalità, in primis tra i volontari della nostra Associazione e poi tra la popolazione tutta.

Vorrei concludere una frase di Madre Teresa di Calcutta che da sempre cito quando qualcuno mi chiede: "perché lo fai? Non vieni neanche pagato!"

Quello che facciamo è una goccia nell'oceano, ma se non lo facessimo, quella goccia all'oceano mancherebbe."